

“LE TUE SCARPE AL CENTRO”, OBIETTIVI E RISULTATI

33.000 SCARPE CONFERITE DAI CITTADINI NEI 230 CENTRI RACCOLTA E ALLE 60 MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE IN REGIONE NEL 2018 DA CEAS, SOCIETÀ SPORTIVE E MULTISERVIZI. SINERGIA TRA WEB, SOCIAL, EVENTI E LABORATORI DIDATTICI. OLTRE LE ASPETTATIVE I RISULTATI DEL PROGETTO PROMOSSO DA ARPAE E CEAS DELL'EMILIA-ROMAGNA.

Le tue scarpe al centro è una campagna di educazione all'economia circolare promossa dall'Area Educazione alla sostenibilità di Arpae Emilia-Romagna in sinergia con i Ceas, Centri di educazione alla sostenibilità dell'Emilia-Romagna (capofila La Raganella dell'Unione area nord modenese) e i gestori dei rifiuti dei territori interessati. Il progetto nasce dalla necessità di esemplificare i principi dell'economia circolare, cercando di comunicare in modo semplice ed efficace che uno scarto può avere una seconda vita altrettanto nobile rispetto alla precedente, unendo in questo caso anche la solidarietà verso le popolazioni del Centro Italia terremotate nel 2016. Sono stati coinvolti i cittadini, mostrando loro il ruolo attivo che possono svolgere i consumatori in collaborazione con imprese e municipalità. In altre parole, una strategia e azioni tese a far crescere l'*empowerment* delle comunità locali e stimolare quindi lo sviluppo di nuovi processi produttivi sostenibili e circolari. Diverse e articolate le metodologie e gli strumenti adottati: comunicativi (*marketing sociale, social media*); educativi (apprendimento attivo, *learning by doing*); partecipativi (*e-democracy, social media, flash mob*). Tra le tante attività, nella fase iniziale sono stati realizzati materiali informativi in formato digitale e attivata una capillare opera di sensibilizzazione e coinvolgimento di scuole (200 laboratori didattici) e oltre 100 società sportive. Con il contributo delle società di servizi e gestione dei rifiuti sono stati organizzati 230 punti di raccolta delle scarpe da ginnastica usurate o infradito in gomma nei 49 Comuni aderenti, unitamente



FOTO: ARPAE

1



FIG. 1
“LE TUE SCARPE AL CENTRO”

I numeri della campagna promossa da Arpae e Ceas dell'Emilia-Romagna e realizzata nel 2018.

Fonte: Arpae.

a decine di eventi nei medesimi territori per promuovere la campagna e coinvolgere attivamente la cittadinanza: feste dello sport, azioni dimostrative e animazioni, nelle piazze e nei mercati, nelle palestre e nelle strutture sportive. Insieme all'obiettivo più generale già richiamato, anche un obiettivo più immediato e concreto: raccogliere almeno 10.000 scarpe, rigenerare la materia (con il contributo della società benefit ESO) frammentando le scarpe e ricavando della morbida gomma adatta

alla pavimentazione delle aree giochi dei bambini. Un risultato da donare al Comune di Amandola, nel centro Italia, colpito dal sisma 2016.

I numeri delle Scarpe al centro

Si sono rivelati significativi i numeri della campagna sia in termini organizzativi (*figura 1*) che in termini comunicativi. Il successo del progetto è, tra gli altri, da ricercare anche nell'attivazione di una

- 1 “Le tue scarpe al centro”, la premiazione a Bologna, stadio “Renato Dall’Ara”.
- 2 Tresinaro Secchia, raccolta scarpe usate e laboratori organizzati nelle scuole di Scandiano (RE).
- 3 L’economia circolare entra in classe a Lugo (Scuola primaria San Giuseppe).



rete che ha veicolato, a livello regionale e locale, una comunicazione efficace che ha raggiunto un pubblico vasto ed eterogeneo. Sul piano istituzionale sono stati creati i presupposti per il lancio di una campagna efficace che ha prodotto un'immagine coordinata e uno stile semplice e diretto: due video presentazioni del progetto e diversi materiali promozionali (cartoline e locandine personalizzabili, striscioni) che sono stati utilizzati dai tanti partner del progetto.

A proposito di comunicazione è da sottolineare la sinergia e complementarietà tra siti web, profili social ed eventi sul territorio che si è prodotta con questa campagna. La rete web conferma la sua natura di servizio, piattaforma di approfondimento e di lavoro (i materiali della campagna scaricabili, le notizie) raggiungendo un pubblico ampio di addetti ai lavori di alcune migliaia di persone già sensibili al tema (4.101).

I social (*Facebook, Youtube, LinkedIn*) sono stati il diario quotidiano dei tanti eventi ed iniziative (125 sono stati i post su Facebook) e hanno raggiunto una fascia significativa di popolazione (145.700 solo quelli dei profili gestiti centralmente dal coordinamento della campagna, non includono i tanti profili delle organizzazioni aderenti). Senza questi numeri e modalità probabilmente il risultato definitivo (raccolte 33.000 scarpe) non sarebbe stato raggiunto. La diffusione sui media regionali e locali dei contenuti della campagna è stata discreta. 157 sono state le notizie sul progetto pubblicate sui portali e sui siti web di comunicazione; 14 gli articoli sulla stampa regionale e locale pubblicati; 11 i servizi andati in onda sulle tv regionali e locali.

Gli eventi sul territorio realizzati nella fase conclusiva della campagna tra aprile e giugno sono stati 60 e hanno avuto un grande impatto comunicativo, vedendo partecipi decine di migliaia di persone.



FOTO: CAS TERRE REGGIANE

2



FOTO: SCUOLA PRIMARIA SAN GIUSEPPE, LUGO

3

Tutte le iniziative hanno avuto un unico comune denominatore, parlare a un pubblico di non addetti ai lavori coinvolto direttamente nella raccolta delle scarpe. Ci riferiamo tra gli altri alla premiazione *Lo sport per l'ambiente* del 24 aprile scorso allo stadio "Renato Dall'Ara" di Bologna e alla distribuzione di materiale informativo in occasione della partita di serie A Bologna-Chievo, così come alla prima edizione della *Volleyball Nations League* maschile, che si è svolta al Pala Panini di Modena, dal 22 al 24 giugno. Le società sportive che hanno aderito si sono impegnate direttamente in eventi promozionali della campagna; con loro tanti campioni dello sport, vecchi e nuovi, che hanno fatto da testimonial, tra gli altri l'ex bomber del Bologna Marco Di Vaio, l'ex cestista Renato Villalta, l'allenatore della Spal Leonardo Semplici, gli ex pallavolisti Andrea Giani e Marco Bonitta e l'ex ciclista Stefano Garzelli, il nuotatore pluricampione italiano ed europeo Marco Orsi, l'olimpionico

di bob a quattro Lorenzo Bilotti, il giovane pallavolista di serie A Fabio Ricci, la campionessa mondiale di tiro al piattello Jessica Rossi, la campionessa di pattinaggio artistico Alessia Orsi, il campione olimpionico di lotta greco-romana Daigoro Timoncini, insieme a tutti gli altri sportivi che hanno dedicato il loro tempo.

In definitiva, un'esperienza impegnativa che ha cercato di portare l'ambiente e l'economia circolare dagli addetti ai lavori ai cittadini. I primi risultati sono gratificanti e motivanti per continuare su questa strada.

Fabio Campisi, Francesco Malucelli, Paolo Tamburini

Area Educazione alla sostenibilità
Arpae Emilia-Romagna